

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Cia e Confagricoltura Lombardia: "Speculazione sui cereali, via i commissari dalle Borse Merci" ..</i>	1
<i>La Cia si mobilita contro la crisi del grano: "sciopero della semina" e blocco dell'import .....</i>	2
<i>NORME E PROVVEDIMENTI</i> .....	3
<i>Ok dalla Camera al decreto legislativo enti locali. Novità anche per l'agricoltura.....</i>	3
<i>Esteso ai formaggi il sistema del pegno rotativo. Prodotti stagionati a garanzia del credito .....</i>	3
<i>Prevenzione incendi, adempimenti entro il 7 ottobre.....</i>	4
<i>In una nota di Agea il dettaglio dei controlli di condizionalità per l'anno 2016.....</i>	4
<i>Commissione Ue: autorizzate tre varietà di semi di soia geneticamente modificate.....</i>	4
<i>Consultazione pubblica sulle linee guida per l'Agricoltura di Precisione.....</i>	5
<i>Emissioni gassose MMNS: riconosciuta specificità trattori per vigneto e frutteto.....</i>	5
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i> .....	5
<i>Bando Isi-Agricoltura 2016: 45 milioni per ammodernare il parco macchine agricole.....</i>	5
<i>Psr Lombardia-Misura giovani, domani 29 luglio la graduatoria delle imprese finanziate .....</i>	6
<i>MERCATI</i> .....	7
<i>Primo semestre in rosso per le immatricolazioni di trattori.....</i>	7
<i>Cresce la produzione bio del pomodoro da industria nel nord Italia, + 42% sullo scorso anno.....</i>	7
<i>Pomodoro da industria, le superfici coltivate si riducono del 6%. Stabili al Nord .....</i>	7
<i>Import di vino: l'Italia cresce del 4%. Corrono più veloci Spagna e Francia .....</i>	7
<i>PIANETA LOMBARDIA</i> .....	8
<i>Ok dalla Giunta regionale al programma di eradicazione delle specie infestanti.....</i>	8
<i>Rischi da trasporto piante, Ersaf lancia la campagna di comunicazione "Don't Risk it".....</i>	8
<i>Ersaf: la cimice asiatica rappresenta un serio problema anche in Lombardia.....</i>	8
<i>Prosegue il progetto Orti didattici della Lombardia. Sono già 33 gli istituti col pollice verde.....</i>	9
<i>APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA</i> .....	9
<i>Domani, 29 luglio, a Cascina Selva di Ozzero (MI) "Assaggi di Cinema in Cascina" .....</i>	9
<i>"Ri-scopriamo l'agricoltura", successo per l'itinerario di Donne in Campo Cia Est Lombardia.....</i>	10

## IN PRIMO PIANO

### **Cia e Confagricoltura Lombardia: "Speculazione sui cereali, via i commissari dalle Borse Merci"**

Via i commissari dalle Borse Merci lombarde. È la risposta di Cia Lombardia e Confagricoltura Lombardia alle speculazioni che hanno determinato il crollo verticale del prezzo dei cereali.

*"La situazione del mercato cerealicolo sta diventando insostenibile, con quotazioni in crollo verticale rispetto a quelle dello scorso anno per tutte le principali produzioni del comparto con una*

*particolare preoccupazione, per quanto riguarda il territorio lombardo, rispetto al prezzo del frumento tenero” ha affermato il presidente di Confagricoltura Lombardia Matteo Lasagna.*

*“Una circostanza in cui, a nostro avviso, non mancano neppure comportamenti di carattere speculativo, senza i quali diventa difficile comprendere perché per i cereali di importazione le quotazioni siano sensibilmente superiori a quelle relative alle nostre produzioni nazionali” ha affermato invece il presidente di CIA Lombardia Giovanni Daghetta.*

A fronte di un contesto di tale gravità, dai presidenti delle Federazioni regionali di Confagricoltura e CIA l'invito ai colleghi presidenti delle rispettive strutture provinciali di ritirare i Commissari attivi nelle diverse Borse Merci di riferimento per il mercato cerealicolo presenti in Lombardia e, in ogni caso, di contrastare ogni tentativo di speculazione con l'obiettivo di spuntare prezzi più favorevoli per gli agricoltori.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

## **La Cia si mobilita contro la crisi del grano: “sciopero della semina” e blocco dell'import**

Mercati al ribasso con prezzi quasi dimezzati rispetto a un anno fa, speculazione selvaggia e import in costante aumento. I produttori di grano della Cia-Agricoltori Italiani non ci stanno più e lanciano un aut-aut: “Se le quotazioni non tornano a salire, riconoscendo al frumento Made in Italy il giusto valore, faremo lo *sciopero della semina*”. L'annuncio è arrivato dal presidente nazionale della Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino, oggi 28 luglio in conferenza stampa a Roma, aprendo ufficialmente la fase di mobilitazione della Confederazione su tutto il territorio nazionale. Presidi, sit-in e blocco delle Borse Merci nelle maggiori città d'Italia per dare un ultimatum rispetto alla campagna di semina 2017, ma anche per fare una proposta al Governo: “Stop alle importazioni di grano per 15/20 giorni, così da ridare fiato agli agricoltori in crisi”.

“In queste condizioni noi non seminiamo, ha spiegato Scanavino. Anche perché attualmente gli agricoltori producono grano di qualità ma in perdita (17/18 euro al quintale per il frumento duro, largamente al di sotto dei costi di produzione) e la situazione non può restare questa. L'Italia ha una forte tradizione cerealicola, ma le speculazioni di mercato la stanno spazzando via”.

Secondo la Cia infatti, per il grano si è andata determinando una situazione paradossale, che ha visto l'immissione nel mercato di ingenti quantità di grano importato proprio nel periodo della trebbiatura, provocando il tracollo dei prezzi e aumentando a dismisura il già ampio divario tra costo del frumento e prezzo del pane e della pasta. Ed è qui che entra in gioco la proposta della Confederazione di bloccare l'import per due o tre settimane, così da permettere lo stoccaggio del grano prodotto e svuotare i silos. Tutto questo in attesa che le azioni annunciate dal governo la scorsa settimana trovino attuazione e i prezzi risalgano.

“Si sta assistendo a comportamenti di vero e proprio sfruttamento, ha detto Scanavino. Oggi il raccolto di 6 ettari seminati a grano basta appena per pagare i contributi di una famiglia media agricola. Le aziende sono oggetto di una speculazione senza precedenti, con sistema industriale e commerciale che impongono ai produttori condizioni inaccettabili. Gli stessi Consorzi Agrari non stanno facendo il loro lavoro perché, anziché stoccare il prodotto in attesa di prezzi più remunerativi, lo immettono sul mercato accrescendo ancora di più la pressione sui prezzi”. In più, ha concluso il presidente della Cia, “gli agricoltori sono costretti a competere con importazioni ‘spregiudicate’ dall'estero (+10% solo nei primi 4 mesi del 2016), da parte di operatori commerciali che stanno svuotando le scorte in condizioni di dumping”. Oltretutto mentre in Italia si registra una produzione straordinaria di 9 milioni di tonnellate di grano, a fronte di una media annua di 7 milioni di tonnellate (+29%)”.

Ma se gli agricoltori ci perdono, a guadagnarci da questa situazione sono solo le grandi multinazionali che importano grano dall'estero per produrre all'insegna di un'italianità che non è reale, senza preoccuparsi di cosa conterrà la farina e di cosa mangeranno le famiglie. Per questo la Cia propone anche un progetto strutturato di valorizzazione del frumento italiano di qualità, a tutela soprattutto dei consumatori. Oggi 100 chili di frumento valgono quanto 5 chili di pane: un “gap” intollerabile e contro la logica delle cose.

A Roma, accanto al presidente Scanavino, un testimonial d'eccezione del mondo del pane e della pizza Made in Italy: il celebre “panettiere” Gabriele Bonci.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **NORME E PROVVEDIMENTI**

### **Ok dalla Camera al decreto legislativo enti locali. Novità anche per l'agricoltura**

Approvato la scorsa settimana alla Camera dei deputati il decreto enti locali, che contiene importanti interventi per il settore agricolo. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

Le azioni principali riguardano:

**- 10 milioni per programmazione volontaria offerta latte**

Viene attivata la programmazione produttiva volontaria dell'offerta per il settore lattiero con un finanziamento ad hoc di 10 milioni di euro in base alla normativa europea.

**- Rifinanziato il fondo indigenti per acquisto latte crudo**

Viene confermato lo stanziamento di 10 milioni di euro per il fondo nazionale indigenti per l'acquisto di latte crudo da trasformare in Uht e distribuire agli indigenti attraverso la rete degli enti caritativi, evitando così sprechi alimentari legati alla crisi del comparto.

**- Supermoratoria debiti allevatori anche per suinicoltura**

Si interviene a sostegno degli allevatori con una supermoratoria dei debiti, che coinvolge anche il settore suinicolo. L'intervento è realizzato attraverso l'allargamento delle finalità del fondo latte e prevede dal 2017 la concessione di un contributo destinato alla copertura dei costi sostenuti dagli allevatori per interessi sui mutui bancari negli anni 2015 e 2016.

**- Riduzione prelievi quote latte campagna 2014/2015**

Introdotta la riduzione dei prelievi previsti per lo sfioramento delle quote latte dell'ultima campagna, quella 2014/2015. Si interviene modificando la legge Zaia del 2009 e correggendo i criteri, in modo tale che gli allevatori paghino le multe in misura pari a quella dovuta all'Unione europea riducendo quindi da circa 100 a 32 milioni il prelievo dovuto. Questo intervento si aggiunge all'ampliamento della compensazione stabilito a luglio 2015 che aveva coinvolto 1260 produttori con 20 milioni di euro di prelievo evitato.

**- Fondo da 10 milioni per avvio piano cerealicolo nazionale**

Vengono stanziati 10 milioni di euro in un fondo dedicato per l'avvio del piano cerealicolo nazionale a sostegno delle produzioni di grano italiane e per la valorizzazione della qualità. Tra gli interventi sono previsti investimenti per infrastrutture di stoccaggio dedicate, ricerca e innovazione a supporto del frumento duro

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

### **Esteso ai formaggi il sistema del pegno rotativo. Prodotti stagionati a garanzia del credito**

Con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di credito delle aziende lattiero casearie il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali insieme al Ministero dello Sviluppo Economico ha sottoscritto il Decreto interministeriale sulla costituzione del "pegno rotativo" su prodotti lattiero-caseari di lunga stagionatura. Il provvedimento, ora trasmesso alla Gazzetta ufficiale, fornisce un ulteriore strumento di garanzia per tante imprese operanti nel settore agricolo nazionale, spiega il Mipaaf.

Il "pegno rotativo", infatti, consiste nel porre prodotti lattiero caseari (le forme di formaggio stagionato) come garanzia per accedere al credito. Le aziende debentriche potranno conservare le forme nei propri stabilimenti a condizioni pattuite con gli istituti di credito. Il pegno si dice "rotativo" in quanto i produttori potranno sostituire le forme sottoposte a pegno, senza necessità di ulteriori adempimenti burocratici. Fino ad oggi questa possibilità era circoscritta al settore dei prosciutti. Il decreto definisce, tra l'altro, le modalità di applicazione, che a differenza di quanto previsto nel caso dei prosciutti, non prevedono uno specifico contrassegno.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Prevenzione incendi, adempimenti entro il 7 ottobre**

Le imprese agricole hanno tempo fino al 7 ottobre 2016 per adeguarsi alle prescrizioni stabilite dalla normativa di prevenzione incendi. Lo ricorda il portale specializzato Risoitaliano.eu.

In base a quanto disposto dal Dpr n. 151 dell'1 agosto 2011, anche le imprese agricole sono soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi qualora siano presenti in esse alcune attività (dettagliate nell'allegato 1 dello stesso decreto), quali ad esempio impianti per l'essiccazione di cereali e di vegetali in genere con depositi di prodotto essiccato con quantitativi in massa superiori a 500 q.li, depositi di carburanti superiori ai 6 metri cubi, depositi di gas infiammabili.

Per ottemperare a tali prescrizioni risulta necessario sviluppare un progetto di prevenzioni incendi da presentare al Comando Provinciale e una SCIA conclusiva attestante la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio.

Il decreto 151 del 2011 è consultabile al link:

<http://www.vigilfuoco.it/asp/ReturnDocument.aspx?IdDocumento=4993>

## **In una nota di Agea il dettaglio dei controlli di condizionalità per l'anno 2016**

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, con nota 17833 del 14 luglio 2016, ha enunciato le norme relative alla condizionalità che si applicano ai controlli per i pagamenti PAC e PSR per l'anno civile in corso. A ricordarlo è il portale specializzato Risoitaliano.eu.

L'elenco degli obblighi cui sono tenute le aziende agricole è contenuto nel DM 3536/2016, pubblicato sulla G.U. del 21 marzo 2016, che definisce i criteri di applicazione delle eventuali sanzioni o riduzioni di pagamento applicabili in caso di inadempienza.

I Settori di condizionalità, rispetto ai quali calcolare le riduzioni, sono quelli definiti dall'articolo 93 del regolamento (UE) n. 1306/2013 ed elencati all'articolo 64 del regolamento (UE) n. 809/2014 ovvero:

1 Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno: Tema Acque, Tema Suolo e stock di carbonio, Tema Biodiversità, Tema Livello minimo di mantenimento dei paesaggi

2 Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante: Tema Sicurezza alimentare, Tema Identificazione e registrazione degli animali, Tema Malattie degli animali, Tema Prodotti fitosanitari

3 Igiene e benessere degli animali: Tema Benessere degli animali

4 Mantenimento dei pascoli permanenti

Come specificato nella stessa nota la percentuale minima da raggiungere ai fini dei controlli di condizionalità è pari all' 1% dei beneficiari di contributi (che sale al 3% per i criteri CGO7 e CGO8 relativi all' identificazione di capi bovini,ovini e caprini).

Controlli e sanzioni amministrative non si applicano ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al titolo V del regolamento (UE) n. 1307/2013 ed al sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9 e articolo 34, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

La nota è consultabile integralmente al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5318208.PDF>

## **Commissione Ue: autorizzate tre varietà di semi di soia geneticamente modificate**

Autorizzate nei giorni scorsi dalla Commissione Europea tre varietà di semi di soia geneticamente modificati per l'alimentazione umana e animale. Si tratta in particolare della soia MON 87708 x MON 89788, della soia MON 87.705 x MON 89788 e della soia FG 72, varietà che hanno ricevuto una valutazione scientifica favorevole da parte dell'Efsa. La Commissione Ue ha precisato che l'autorizzazione, di durata decennale, non riguarda la coltivazione di queste varietà.

[http://ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)

## Consultazione pubblica sulle linee guida per l'Agricoltura di Precisione

Una consultazione pubblica di 60 giorni, per definire linee guida dell'agricoltura di precisione. È quanto indetto nei giorni scorsi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

“aumentare la sostenibilità del modello agricolo italiano attraverso l'innovazione è una delle sfide più importanti dei prossimi 5 anni, spiega il Mipaaf.

In questo contesto l'agricoltura di precisione svolge un ruolo di primo piano per ottimizzare i rendimenti produttivi e abbattere l'impatto ambientale. Si tratta di un settore che ha un potenziale di crescita molto importante, soprattutto nel nostro Paese.

Ad oggi circa l'1% della superficie agricola coltivata in Italia vede l'impiego di mezzi e tecnologie di agricoltura di precisione. “Il nostro obiettivo”, afferma il Mipaaf, “è arrivare al 10% entro il 2021, con lo sviluppo di applicazioni sempre più adatte alle produzioni agricole nazionali. Per farlo, aggiunge il Mipaaf, è necessario costruire un piano di azioni coordinato di cui queste “Linee guida” sono la premessa fondamentale.

In esse vengono infatti individuate le tecnologie disponibili e il loro migliore utilizzo in base alle nostre colture prevalenti, proprio per dare agli agricoltori un indirizzo su quali applicazioni, già disponibili, sono le più efficaci a rispondere alle necessità produttive.

Si tracciano anche gli strumenti nazionali e regionali per il finanziamento di queste pratiche innovative. In particolare l'inserimento dell'Agricoltura di precisione nel disciplinare nazionale della Produzione integrata e un quadro chiaro dei Programmi di sviluppo rurale regionali interessati.

Tutti possono partecipare inviando una mail a [innovazione@politicheagricole.it](mailto:innovazione@politicheagricole.it)  
<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10349>

## Emissioni gassose MMNS: riconosciuta specificità trattori per vigneto e frutteto

Approvate dal Parlamento Europeo le disposizioni per le emissioni gassose prodotte da macchine mobili non stradali. La nuova normativa, spiega Fedeunacoma, la federazione nazionale costruttori per l'agricoltura, nasce da una complessa negoziazione con la Commissione e con il Consiglio e prevede limiti di emissioni e tempi di adeguamento abbastanza serrati per molte categorie di mezzi in uso nelle applicazioni non stradali. Recepisce comunque la richiesta, formulata dai costruttori europei ed italiani di macchine agricole, di una regolamentazione ad hoc per i trattori specializzati.

La normativa fissa infatti parametri severi per la tutela ambientale, ma stabilisce una particolarità per i trattori per vigneto e frutteto, che potranno passare dall'attuale “Fase III b” direttamente alla “Fase V” nel 2021, dando così alle case costruttrici più tempo per progettare soluzioni che consentano di installare i dispositivi antiparticolato senza modificare le dimensioni e alterare la funzionalità delle macchine.

Per approfondimenti:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV%3A128070>

## **BANDI E CONTRIBUTI**

### **Bando Isi-Agricoltura 2016: 45 milioni per ammodernare il parco macchine agricole**

Quarantacinque milioni di euro per il miglioramento della sicurezza nelle micro e piccole imprese. È lo stanziamento previsto per il bando Isi-Agricoltura 2016, finanziato per 20 milioni di euro dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali e per 25 milioni di euro dall'Inail. L'operazione, realizzata in collaborazione col ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, prevede un finanziamento per l'acquisto o il noleggio di macchine e trattori caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende.

*Chi può fare domanda*

Come disposto dall'ultima legge di stabilità (208/2015), che ha istituito presso l'Inail un fondo con la dotazione di 45 milioni per quest'anno e 35 milioni all'anno a decorrere dal 2017, le aziende agricole che possono accedere agli incentivi sono le imprese individuali, le società agricole e le

società cooperative operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli e in possesso dei requisiti specificati nel bando. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda e per uno solo dei due assi di finanziamento previsti.

#### *Cosa viene finanziato*

Saranno finanziati gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole o forestali caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende, nel rispetto del regolamento 702/2014 della Commissione europea. I progetti finanziati in particolare, possono prevedere l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di due beni al massimo, da associare secondo questo schema:

- un trattore agricolo o forestale più una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio;
- una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio più una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio;
- due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio.

#### *Come inviare la domanda*

La procedura di assegnazione degli incentivi è del tipo valutativa "a sportello" e terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le imprese agricole dovranno inserire online i dati dell'azienda e le informazioni relative al progetto per cui richiedono il finanziamento, sulla base di una serie di parametri che determineranno il raggiungimento o meno della soglia minima di ammissibilità, pari a 100 punti. Una volta conclusa la fase di compilazione, le aziende che avranno raggiunto o superato questo punteggio potranno inviare la propria domanda attraverso lo sportello informatico. La pubblicazione degli elenchi in ordine cronologico evidenzierà quelle in posizione utile per accedere al contributo, che dovranno presentare alla sede Inail di competenza la documentazione che attesta il possesso dei requisiti previsti dal bando.

#### *A quanto ammonta il contributo*

In caso di esito positivo della verifica da parte dell'Inail, i termini di realizzazione del progetto finanziato sono diversificati: 180 giorni nel caso di acquisto diretto dei mezzi agricoli o forestali, 365 nel caso di noleggio con patto di acquisto. Il contributo in conto capitale coprirà il 50% delle spese ammissibili sostenute e documentate dalle imprese agricole dei giovani agricoltori e il 40% dei costi sostenuti da tutte le altre aziende. I progetti da finanziare devono essere tali da comportare un contributo compreso tra un minimo di mille euro e un massimo di 60mila. I fondi saranno erogati dopo la conclusione del progetto, ma nel caso di contributi superiori a 30mila euro è possibile richiedere un anticipo pari a metà dell'importo, che sarà concesso previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'Inail. L'anticipo, però, non può essere concesso per i progetti che prevedono il noleggio con patto di acquisto. L'importo, distribuito in budget regionali e provinciali, è ripartito in due assi di intervento: il primo, da cinque milioni di euro, riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria, e il secondo, da 40 milioni, destinato alla generalità delle imprese agricole.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

[www.inail.it](http://www.inail.it)

## **Psr Lombardia-Misura giovani, domani 29 luglio la graduatoria delle imprese finanziate**

"Venerdì 29 luglio la Direzione generale Agricoltura pubblicherà il decreto di ammissione al finanziamento per 54 imprese agricole beneficiarie dell'Operazione 6.1.01, relativa agli incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori del Programma di sviluppo rurale 2014-2020". Lo ha annunciato nei giorni scorsi l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava. Alle 54 imprese finanziate andranno complessivamente 1.320.000 euro, che costituiscono una parte della dote finanziaria disponibile per i nuovi insediamenti in agricoltura da parte di giovani under 40, pari a 23.000.000 euro. Il decreto sarà pubblicato sul Burl il 29 luglio.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

### **Primo semestre in rosso per le immatricolazioni di trattori**

Il mercato nazionale dei trattori e delle mietitrebbiatrici accusa, al “giro di boa” dei primi sei mesi dell’anno, un passivo rispettivamente del 4,4% e del 4,1% rispetto allo stesso periodo 2015. Le immatricolazioni di trattori – secondo i dati elaborati da FederUnacoma sulla base delle registrazioni fornite dal Ministero dei Trasporti – si fermano a 9.096 unità complessive.

Un dato positivo in controtendenza fa segnare la Lombardia, che nel semestre vede crescere le vendite di trattori del 5,3% (921 macchine). Molto ridotto, in termini assoluti, il mercato delle mietitrebbiatrici, che conta appena 163 unità vendute rispetto alle 170 del primo semestre 2015. In attivo risulta, invece, il mercato delle trattori con pianale di carico (motoagricole), che chiude il semestre con una crescita del 15,8% a fronte di 395 unità complessivamente vendute, e quello dei rimorchi, che segna un incremento del 3,6% in ragione di 4.594 unità immatricolate.

Per approfondimenti: [http://www.federunacoma.it/it/informati/news\\_open.php?EW\\_ID=11266](http://www.federunacoma.it/it/informati/news_open.php?EW_ID=11266)

### **Cresce la produzione bio del pomodoro da industria nel nord Italia, + 42% sullo scorso anno**

Cresce la produzione biologica del pomodoro da industria nel Nord Italia. I dati raccolti dall’Oipomodoro da Industria del Nord Italia mostrano un incremento di 548 ettari, dai 1.316 del 2015 ai 1.864 di quest’anno (+42%), delle superfici destinate alla produzione biologica con un lieve calo, rispetto al 2015, delle superfici totali. Infatti le superfici a produzione integrata, ossia con un ridotto impiego di fitofarmaci e fertilizzanti, ricoprono nel complesso 36.730 ettari, in linea con le richieste del mercato.

Allo stato attuale la campagna 2016 fa registrare un lieve ritardo, di circa una settimana, rispetto alla programmazione abituale da imputare prevalentemente alle basse temperature di giugno, decisamente al di sotto delle medie stagionali, che hanno reso più complicata la maturazione del pomodoro, specie del precoce. Dall’analisi dei contratti depositati all’Oipomodoro emerge che il 69% del pomodoro da industria del Nord Italia è coltivato in Emilia Romagna, il 21% in Lombardia, il 5% a testa in Piemonte e in Veneto.

<http://www.oipomodoronorditalia.it/>

### **Pomodoro da industria, le superfici coltivate si riducono del 6%. Stabili al Nord**

Quest’anno in Italia le superfici coltivate a pomodoro da industria sono pari a 68.640 ettari, con una riduzione di oltre il 6% rispetto al 2015. È quanto comunicato dall’organismo interprofessionale del pomodoro da industria Nord Italia e dal polo distrettuale del pomodoro da industria del Centro Sud Italia. Il calo si registra prevalentemente nel bacino del Centro-Sud Italia che vede una riduzione degli ettari investiti, rispetto al 2015, del 13,70%. Le superfici, invece, si mantengono più stabili nel bacino del Nord, dove si è avuta una crescita degli ettari di pomodoro biologico, che hanno raggiunto quasi il 5% del totale.

<http://www.oipomodoronorditalia.it/>

### **Import di vino: l’Italia cresce del 4%. Corrono più veloci Spagna e Francia**

All’avvicinarsi del giro di boa per il commercio mondiale di vino 2016, l’Italia resta in scia ai diretti competitor, surclassando quelli dell’Emisfero Sud, ma arrancando nei confronti degli europei.

È quanto segnala l’osservatorio Nomisma-Wine Monitor.

Nel periodo gennaio-maggio di quest’anno, le importazioni nei primi dieci mercati, che congiuntamente pesano per il 70% dell’import mondiale di vino in valore, sono cresciute del 3,8% riguardo allo stesso periodo dell’anno precedente, superando così i 7,3 miliardi di euro. Stati Uniti e Giappone crescono di oltre il 4%, mentre arretrano Germania e Regno Unito (entrambi con cali vicini al 6%). Ma la vera sorpresa è data in primis dalla Russia che dopo due anni di cali continui nelle importazioni sembra aver riavviato gli acquisti di vino dall’estero (+9%) e soprattutto dalla

Cina che, a metà anno, ha già importato lo stesso valore di quanto acquistato dalla Svizzera in tutto il 2015 (1 miliardo di euro).

Rispetto a questa dinamica, gli acquisti di vini italiani restano nella media (4%), mentre aumentano sensibilmente quelli spagnoli e francesi, con percentuali superiori all'8% in entrambi i casi.

<http://www.winemonitor.it/images/PDF/Comunicati%20stampa/Comunicato%20Stampa%20Nomisma%20Wine%20Monitor%20Mercato%20mondiale%20del%20vino%202016.pdf>

## **PIANETA LOMBARDIA**

### **Ok dalla Giunta regionale al programma di eradicazione delle specie infestanti**

Approvato nei giorni scorsi dalla Giunta regionale lombarda il Programma di eradicazione per gli organismi nocivi (*Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Aromia bungii*, *Popillia japonica* e *Erwinia Amylovora*) per il periodo 2016 /2020. Il provvedimento stabilisce i criteri per la concessione (con un ulteriore provvedimento dell'esecutivo) delle compensazioni alle imprese agricole.

Le risorse complessive del Piano di lotta ammontano a 1.480.715 euro, di cui 557.813 euro per la concessione di indennizzi a compensazione di danni derivanti dall'applicazione di misure fitosanitarie.

Le piccole e medie imprese agricole iscritte presso le Camere di Commercio al registro imprese, Sezione speciale imprenditori agricoli e Sezione coltivatori diretti; le Imprese agricole che hanno subito perdite economiche derivanti dall'imposizione all'azienda stessa di misure di controllo da parte del Servizio fitosanitario regionale, relative ad *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Aromia bungii* e *Popillia japonica*; le imprese che non hanno già beneficiato, per le stesse finalità e particelle, di contributi erogati, anche da altri enti Pubblici, sulla base di altre disposizioni di copertura di regimi assicurativi agevolati. Non sono previsti dal presente regime di aiuto compensazioni a imprese agricole per danni paesaggistici e/o ambientali causati dagli organismi nocivi oggetto del programma.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

### **Rischi da trasporto piante, Ersaf lancia la campagna di comunicazione "Don't Risk it"**

Il Servizio Fitosanitario regionale, in collaborazione con la Fao e altre agenzie internazionali ha prodotto la campagna di comunicazione "Don't risk it", in italiano "Non rischiare", per informare i viaggiatori sui rischi legati al trasporto nel proprio bagaglio di piante, fiori, frutta e ortaggi durante i viaggi internazionali. Anche le piante infatti, come gli uomini e gli animali si possono ammalare, possono venire attaccate da insetti, funghi, batteri e altri organismi nocivi. Il numero di nuove malattie introdotte in zone dove prima erano assenti è notevolmente aumentato negli ultimi anni a causa dell'incremento dei commerci e dei viaggi internazionali.

La campagna Don't risk it, realizzata nel 2015 in occasione di Expo e ora ripresa in concomitanza con le partenze all'estero per le vacanze estive, vuole incoraggiare tutti a rispettare le norme che vietano il trasporto di numerosi vegetali e prodotti vegetali senza autorizzazione ufficiale.

Per approfondimenti:

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=17616](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=17616)

### **Ersaf: la cimice asiatica rappresenta un serio problema anche in Lombardia**

Il servizio fitosanitario di Regione Lombardia dallo scorso anno segue con i produttori di pere del mantovano il progressivo insediamento di popolazioni sempre più consistenti di cimice asiatica. "L'aggravarsi della situazione era purtroppo atteso", spiega il servizio fitosanitario che sta supportando il consorzio di difesa e i produttori di pere del mantovano nella ricerca dei metodi più efficaci per il monitoraggio e il controllo. "Ad oggi la difesa risulta molto problematica perché nessun insetticida sembra garantire la protezione della produzione. Le pere danneggiate

presentano vistose deformazioni e in corrispondenza delle punture nella polpa si formano delle aree suberificate che rende impossibile l'utilizzo dei frutti per il consumo fresco. Negli ultimi giorni purtroppo arrivano anche segnalazioni di danni da cimice asiatica in frutteti di pesche nel bresciano". La cimice asiatica, nome scientifico Halyomorpha halys, è un insetto della famiglia dei Pentatomidae (ordine Rincoti), originario di Cina, Giappone e Taiwan. È stato accidentalmente introdotto negli Stati Uniti nel 1998 e dal 2010-11 è diventato un fitofago stabile dei frutteti americani. In Italia il primo esemplare è stato rinvenuto in provincia di Modena nel settembre 2012 e da allora si è rapidamente diffuso nelle altre regioni del Nord Italia. In Lombardia già dal 2015 la sua diffusione interessava tutto il territorio regionale.

Si tratta di un insetto infestante altamente polifago che può causare danni estesi alla frutticoltura e all'orticoltura. Per nutrirsi perfora i tegumenti della pianta ospite con l'apparato boccale modificato; questa modalità di alimentazione comporta, in parte, la formazione di fossette o aree necrotiche sulla superficie esterna dei frutti, la punteggiatura della foglia, la perdita di semi e l'eventuale trasmissione di patogeni vegetali.

[www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it)

## **Prosegue il progetto Orti didattici della Lombardia. Sono già 33 gli istituti col pollice verde**

Continua il progetto degli orti didattici negli Istituti scolastici pubblici della Lombardia finanziato dalla Direzione generale Agricoltura della Regione. Nello scorso anno Ersaf ha realizzato 33 dei 46 orti previsti, installando casette per il ricovero attrezzi, piccole serre e impianti di irrigazione ad ali gocciolanti.

Il progetto Orti didattici nasce nel 2015 quando Regione Lombardia ha sostenuto la realizzazione di progetti didattici volti a favorire nelle scuole lombarde la diffusione della cultura del verde e dell'agricoltura. Hanno risposto oltre 230 scuole, 31 sono state quelle previste inizialmente, alle quali se sono aggiunte altre 15 nel corso del 2016.

Regione Lombardia ha provveduto a trasmettere a Ersaf la graduatoria affinché proceda alla realizzazione di orti partendo dalla scuola con il punteggio più alto e scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Ersaf realizza gli orti nelle scuole con un punteggio pari o superiore a 62. Con le risorse che si liberano per economie e rinunce si potrà scorrere la graduatoria.

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=17588](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=17588)

## **APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA**

### **Domani, 29 luglio, a Cascina Selva di Ozzero (MI) "Assaggi di Cinema in Cascina"**

Quarto appuntamento, venerdì 29 luglio a Cascina Selva di Ozzero (MI), con la rassegna itinerante "Questa terra è la mia terra – assaggi di cinema in cascina".

L'iniziativa, inserita nell'ambito di "Per Corti e Cascine", è organizzata da Cia Milano, Lodi, Monza e Brianza e Turismo Verde Lombardia, in collaborazione con l'associazione Altrovequi.

Si tratta di un itinerario cinematografico che si svolge nei suggestivi scenari di alcune cascate lombarde, immerse nel verde del Parco agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino.

"Le cascate, protagoniste di un'economia locale rispettosa della natura e ben inserite nel paesaggio, presentano il fienile, il portico, il cortile e l'aia, trasformandosi in suggestive sale cinematografiche dove film e sapori si intrecciano all'insegna del giusto ritmo delle cose", spiegano gli organizzatori. Nelle diverse serate in programma, oltre alla proiezione dei film in cartellone, sarà possibile degustare i prodotti tipici delle aziende agricole, con aperitivi e cene.

L'appuntamento del 29 luglio a Cascina Selva di Ozzero (MI) è a partire dalle 20.00 con un aperitivo e a seguire, dalle 21.30 la proiezione del film "Metropolis" di Fritz Lang. Per Informazioni e prenotazioni tel. 392.3434416 – [info@cascinaselva.it](mailto:info@cascinaselva.it)

Tutta la rassegna con i dettagli sono visibili sui siti: [www.cinemaincascina.it](http://www.cinemaincascina.it) - [www.altrovequi.it](http://www.altrovequi.it) - [www.ciamilano.it](http://www.ciamilano.it) - [www.turismoverdelombardia.it](http://www.turismoverdelombardia.it)

## **“Ri-scopriamo l’agricoltura”, successo per l’itinerario di Donne in Campo Cia Est Lombardia**

Ha riscosso notevole successo l’iniziativa “Ri-scopriamo l’agricoltura – Viaggio tra nuovi volti della campagna” organizzata da Donne in Campo in collaborazione con Cia Est Lombardia lo scorso 23 luglio.

Dopo la partenza di primo mattina, la prima visita è stata effettuata all’azienda agricola Lamarketing di Sissa Nicoletta di Castiglione delle Stiviere (MN), dove, nel tipico panorama delle colline moreniche del Garda, si è potuto conoscere un tipo di allevamento inusuale, ma interessante. Si tratta infatti di un’azienda che alleva lama e alpaca, con i quali svolge attività di trekking. Dal manto di questi animali ricava anche una fibra molto pregiata. L’azienda è un esempio di multifunzionalità e di come questo di allevamento, tipico del sudamerica, possa trovare uno sbocco anche in Europa.

Il viaggio è poi proseguito con la visita all’agriturismo La Conta di Trezano (BS), situato in un cascinale dell’800, immerso nel verde della campagna bresciana, dove si è potuto gustare un ottimo pranzo con i prodotti tipici dell’azienda.

Nel pomeriggio si è fatto tappa all’azienda agricola Jenny Green di Ziliani Antonella di Piaderna (CR). Situata nel parco Oglio Sud, nella zona tipica del vivaismo d’alto fusto, l’azienda si distingue per avere introdotto la coltivazione di erbe officinali che trasforma in oli essenziali ed altri prodotti e vende direttamente.

Ancora una volta si è potuto constatare come la diversificazione, introdotta dalle imprenditrici, anche nelle zone di pianura possa creare nuove opportunità per le aziende.

[www.ciamantova.com](http://www.ciamantova.com)

\*\*\*

**L’archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all’indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>**

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.